

ATS DI PAVIA

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA VIGILANZA E CONTROLLO (DECRETO N. 133/DGI DEL 23 GIUGNO 2017)

L'Agenda di Tutela della salute di Pavia (ATS) è stata costituita con Deliberazione Regionale X/4469 del 10/12/2015 a partire dal 1 gennaio 2016. L'ATS di Pavia opera su un territorio coincidente con quello della Provincia, con una popolazione complessiva di 547.926 abitanti residenti.

Il territorio di riferimento dell'ATS è il terzo della Lombardia per estensione (2.960 kmq) e per numero di Comuni (188). Rappresenta il 12,5% del territorio lombardo, ha una densità di 187 ab/Kmq.

Dal punto di vista demografico, la popolazione provinciale si caratterizza per la rilevante quota percentuale di anziani, che deriva sostanzialmente da un basso indice di natalità (7,7 nati per 1000 abitanti nel 2015 rispetto a 8,4 in Lombardia), e che risulta, per entrambi i sessi, superiore a quella regionale.

L'organizzazione complessiva della Agenzia di tutela della Salute di Pavia è reperibile sul sito internet

(https://www.ats-pavia.it/sito.nsf/Organizzazione_Documenti.xsp/Struttura%20organizzativa/Piano-di-Organizzazione-Aziendale-Strategico-POAS): ad essa afferisce la UOC Vigilanza e Controllo, del Dipartimento Programmazione Accreditamento Acquisito Prestazioni Socio-Sanitarie; alla UOC fanno capo le Strutture Semplici "Analisi attività erogatori" e "Vigilanza rete sanitaria e sociosanitaria".

PROFILO OGGETTIVO

La UOC Vigilanza e Controllo espleta l'attività nei confronti delle strutture sanitarie e socio-sanitarie presenti nel territorio di ATS Pavia.

A far data dal 1° gennaio 2016 i presidi ospedalieri della provincia sono complessivamente 17, comprensivi di assistenza sia in regime di ricovero che ambulatoriale; sul territorio è presente un'unica ASST con 8 stabilimenti ospedalieri, 3 IRCCS (1 pubblico, Fondazione Policlinico San Matteo e 2 privati, Fondazione Maugeri e Fondazione Mondino); sono poi presenti Case di Cura accreditate e la Fondazione CNAO.

Le strutture ospedaliere più importanti per complessità organizzativa, specialità e dotazione di posti letto sono ubicate nel distretto Pavese e in particolare nel capoluogo, dove si concentra la presenza degli IRCCS, fonte storica di attrazione per pazienti sia intra che extra-regionale.

Gli ospedali pubblici e privati della provincia offrono, nell'insieme, tutte le tipologie di ricovero, nei vari regimi di erogazione (degenza ordinaria e day hospital/surgery per acuti e degenza post acuta di riabilitazione e di hospice destinati alle cure palliative), come di seguito indicato in tabella.

	Tipologia struttura	Numero
Stabilimenti ospedalieri	Stabilimenti ospedalieri, numero	17
	Pronto Soccorso DEA, EAS, numero	7
	Degenza ordinaria, posti letto numero	3.187
	Attività di Rianimazione e terapia intensiva, posti letto numero	100
	Degenza diurna, posti letto numero	179
	Chirurgia a bassa complessità assistenziale, posti tecnici numero	67
	Attività ambulatoriale ad alta complessità assistenziale, posti tecnici numero	171
	Attività sub acuti, posti tecnici numero	51
	Attività del nido, posti tecnici numero	84
	Attività di dialisi, posti tecnici numero	80
	Attività di dialisi ad assistenza limitata - CAL, posti tecnici numero	34
	Hospice sanitario, posti tecnici numero	55
	Attività di medicina di laboratorio	12
	Attività poliambulatoriale, numero	17

	Tipologia struttura	Numero
Strutture psichiatriche e neuropsichiatriche	Strutture residenziali psichiatriche pubbliche, posti tecnici numero	93
	Strutture residenziali psichiatriche private, posti tecnici numero	70
	Strutture residenziali neuropsichiatriche private, posti tecnici numero	19
	Strutture semiresidenziali psichiatriche pubbliche, numero	2
	Strutture semiresidenziali psichiatriche private, numero	6
	Strutture semiresidenziali neuropsichiatriche private, numero	1
Strutture ambulatoriali extraospedaliere	Strutture ambulatoriali extraospedaliere pubbliche, numero	8
	Strutture ambulatoriali extraospedaliere private, numero	21
Medicina trasfusionale	Unità di Raccolta sangue	7
	Servizi trasfusionali (SMT)	2
	Unità di Raccolta afferenti ai SMT	5
Medicina di laboratorio	Servizi di medicina di laboratorio accreditati extraospedaliere pubblici, numero	4
	Servizi di medicina di laboratorio accreditati extraospedaliere privati, numero	8
	Punti Prelievo	51

Le Unità di offerta socio-sanitarie sono altrettanto numerose e con presenza di tutte le tipologie come da tabella seguente.

Tabella: Rete delle unità di offerta sociosanitarie alla data del 1.01.2017			
TIPOLOGIA UDO	ACCREDITATE	ESERCIZIO	TOTALE
RSA	82	3	85
CDI	27	1	28
CDD	14	1	15
CSS	12	0	12
RSD	10	0	10
TOX RESIDENZIALI	13	0	13
TOX SEMIRESID	2	0	2
SERD ASL PAVIA	3	0	3
Consultori Familiari privati	6	0	6
Consultori Familiari pubblici	11	0	11
IDR (non confluite nelle Cure Intermedie)	4	2	6
Cure Intermedie (ex IDR/Post acuta)*	4	1	5
HOSPICE	3	0	3
ADI	25	0	25
TOTALE	216	6	224

La UOC, in collaborazione stretta integrazione con le altre UOC del Dipartimento si occupa di :

- ✓ redigere il Piano annuale dei controlli sulla base delle regole regionali e delle particolarità locali, in armonia con le indicazioni della Agenzia Regionale dei Controlli;
- ✓ programmare gli interventi di vigilanza e controllo nei diversi settori sanitari e sociosanitari - ricovero, ambulatoriale, salute mentale- secondo principi di graduazione del rischio e analisi di appropriatezza;

- ✓ individuare nuove modalità per la valutazione della qualità delle prestazioni e per l'implementazione da parte delle strutture di strumenti per il miglioramento organizzativo ed operativo;
- ✓ produrre rendiconto dell'attività secondo i flussi informativi in uso e garantire lo svolgimento dei processi e provvedimenti conseguenti alla fase di controllo.

PROFILO SOGGETTIVO

Il Direttore della UOC è in possesso di conoscenze, competenze, esperienza professionale in materia di:

- ✓ analisi statistica epidemiologica, comprensiva dell'utilizzo di database e fogli elettronici;
- ✓ strumenti per il controllo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie e relative prestazioni;
- ✓ strutturazione e implementazione piani controllo secondo la normativa vigente in regione Lombardia;
- ✓ analisi organizzativa in ambito sanitario e studio di indicatori di performance;
- ✓ capacità di gestione delle risorse umane con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze e all'integrazione e cooperazione fra i diversi profili professionali.